



**ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO
IND. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO**

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98 e s.m.i.)

**DEL 15 MAGGIO 2024
CLASSE V SEZ. A**

Prot. N. ⁴⁴⁸ del 15/05/2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (CONTESTO E PRESENTAZIONE ISTITUTO)	
PROFILO DEL PERCORSO TECNOLOGICO IND. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO	
QUADRO ORARIO	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO DELLA CLASSE	
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	

ELENCO DELLA CLASSE	
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	
PROGETTO P.C.T.O.	
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	
EDUCAZIONE CIVICA	
ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
TABELLA DI CONVERSIONE CREDITI	
DOCUMENTI CONSULTIVI PER SINGOLA MATERIA	
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE	
TRACCE PER L'ELABORATO DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	
CONSIGLIO DI CLASSE	

Coordinatore : Prof.ssa IPPOLITO Martina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Luigi Cautiero)

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (CONTESTO E PRESENTAZIONE ISTITUTO)

L'Istituto paritario di Istruzione Secondaria Superiore "San Castrese" di Calvizzano nasce nell'anno scolastico 2019/2020 per soddisfare la richiesta di alunni provenienti da una platea scolastica ampia e diversificata.

E' attualmente formato da:

- Istituto Tecnico Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica (Settore Tecnologico);
- Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territori

Tutti gli indirizzi propongono un'offerta formativa completa e conforme alle normative vigenti.

La scuola é situata in una buona posizione strategica, sita in Via G.Salvemini n.1 Calvizzano (NA). Gode del vantaggio di essere collocata in un'area tranquilla e preservata dal caotico traffico del centro cittadino, è facilmente raggiungibile dalle zone più centrali, dalla stazione della metropolitana più i mezzi pubblici.

La sede dispone di locali ampi, di aule accoglienti e luminose ed hanno delle strumentazioni di tipo didattico sufficientemente adeguate.

PROFILO DEL PERCORSO TECNOLOGICO IND. COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

Il Diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali , delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

E' in grado di:

- **collaborare**, nei contesti produttivi d'interesse ,nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- **intervenire autonomamente** nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricanti;
- **prevedere**, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- **pianificare ed organizzare** le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.
- **collaborare** nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolta.

QUADRO ORARIO

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate(terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. Altern	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate (Costruzioni)		3			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione di cantiere sicurezza ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione,costruzioni e impianti			7(5)	6(6)	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4(3)	4(3)	4
	32	32	32	32	32

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO E STORIA	IPPOLITO MARTINA
INGLESE	DELLA ROTONDA MARIA
GEST.CANT.SIC.AMB.LAV.	PORZIO CINZIA
TOPOGRAFIA	ROMANO VINCENZO
PROG.COSTR.IMPIANTI	DI MATTEO CARMELA
GEOPEDOLOGIA, EC. ESTIMO	FIORETTI RAFFAELE
MATEMATICA	MONTELLA VINCENZO
SC. MOTORIE	MARCIANO GIULIA
LABORATORIO	ITP LAB. MOTTOLA DANIELE

PROFILO DELLA CLASSE

COSTITUZIONE INIZIALE, EVOLUZIONE DURANTE IL TRIENNIO E COMPOSIZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe V A è composta di 32 alunni.

Gli alunni: SARRITZU YURI e ZARA GIUSEPPE risultano NON CLASSIFICATI in quanto non hanno terminato l'anno scolastico. La classe si è presentata fin dall'inizio eterogenea, per estrazione sociale diversa, per ambientazione culturale, per comportamento scolastico e per diversa conoscenza e struttura di base, ciò però non ha rappresentato un ostacolo per il raggiungimento degli obiettivi più importanti.

CONTINUITA' E/O DISCONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

La classe non ha potuto godere di una sostanziale continuità didattica in diverse discipline. Tutto ciò non ha favorito l'integrazione collettiva e ha minato diversi progressi individuali.

L'alternarsi di professori, ha comportato uno sforzo, da parte degli allievi, per adattarsi a nuovi metodi e alle nuove strategie didattiche.

L'entrata in vigore della legge 107/2015, infatti, con il suo piano straordinario di immissioni in ruolo e di potenziamento dell'offerta formativa delle scuole statali, ha creato, per le istituzioni paritarie, laiche e cattoliche, notevoli difficoltà nel reperimento di docenti. Si è provveduto, pertanto, a coprire i posti vacanti con personale non abilitato, confortati in questa scelta contingente anche dalla L. 62 del 10 marzo 2000, dalla circolare MIUR del 29.10.2001 prot. 2668/2001 e dalla nota MIUR prot. 4220 dell'11 luglio 2012.

QUADRO COMPORTAMENTALE IN TERMINI DI ASSIDUITA', INTERESSE, IMPEGNO

Gran parte degli alunni hanno mantenuto una frequenza assidua assumendo un comportamento rispettoso del Regolamento d'Istituto e corretto. Anche il rapporto con i docenti è stato positivo e collaborativo.

La maggior parte della classe si è impegnata con buona volontà e motivazione nel voler acquisire una padronanza sempre più adeguata dei contenuti fondanti le diverse discipline, sebbene a livelli differenziati.

Le carenze e/o difficoltà che si sono presentate nel corso dell'anno sono state superate grazie ad appositi interventi di recupero svolti in itinere.

Poco assidua, invece, è stata la partecipazione delle famiglie al processo educativo e didattico nel corso dell'intero anno.

I rapporti studenti-docenti sono stati improntati sempre su criteri di trasparenza al fine di procedere all'acquisizione non solo di conoscenze, ma anche di valori condivisi.

Va segnalato che l'intera classe ha mostrato un forte interesse soprattutto per alcune attività didattiche nonché spiccato senso pratico e organizzativo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

LA PROGETTAZIONE FORMATIVA OBIETTIVI E MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe ha fondato la sua azione sulla progettualità formativa, ispirandosi ai principi fondanti dell'azione organizzativa espressi dalla collegialità tecnica nel PTOF dell'Istituto "Paritario San Castrese" di Calvizzano. Sulla base della rilevazione della specifica domanda di formazione di ciascun alunno, procedendo per unità di apprendimento concordate, raccordate e condivise, pur nella specificità del loro statuto epistemologico, ha impegnato le diverse discipline, strumenti privilegiati di formazione, per elaborare un'offerta formativa unitaria, finalizzata principalmente alla valorizzazione della "persona" e funzionale allo sviluppo delle otto "competenze chiave" per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della "cittadinanza attiva" (Raccomandazione Europea 2006). Tutti i docenti hanno curato, secondo gli specifici bisogni di formazione di ciascun alunno, lo sviluppo e la maturazione della personalità, affinché ciascun alunno, di fronte al continuo mutare della realtà, consapevole della propria identità, arricchito di saldi valori e dotato di spirito critico, sia in grado di governare il cambiamento e trovare il proprio spazio alla luce di un proprio Progetto di vita. Si è operato conferendo particolare importanza all'educazione alla legalità, ossia al rispetto delle regole e degli altri, dell'autorità, dei beni pubblici e privati, della libertà individuale e collettiva. Positiva è stata la ricaduta, registrata nel momento in cui gli alunni hanno dovuto affrontare compiti di realtà in ambito scolastico (organizzazione di eventi, confronti con diverse realtà istituzionali), che hanno consentito loro di accrescere la fiducia nelle proprie possibilità, di rafforzare la motivazione ad apprendere, di sviluppare capacità relazionali, di gestire da protagonisti la propria esperienza formativa, di esercitare con consapevolezza i valori di cittadinanza.

Questo impegno dei docenti ha garantito un percorso formativo comunque coerente che ha permesso di raggiungere i risultati previsti nella programmazione di classe predisposta ad inizio d'anno. I programmi disciplinari, salvaguardando le conoscenze dei nuclei fondanti di ogni disciplina, dei nodi concettuali fondamentali, dei contenuti, delle abilità e delle competenze specifiche.

METODOLOGIA E MEZZI DEL LAVORO SCOLASTICO

Le proposte formative sono state effettuate attraverso lezioni aperte e frontali, lavori di gruppo, ricerche in team, esperienze laboratoriali. Oltre quelli scolastici, sono stati consultati testi tecnologici alternativi e, ancora, documenti, riviste specializzate. Inoltre, sono stati utilizzati strumenti informatici e sussidi didattici multimediali. La pratica didattica ha valorizzato lo studio sistemico, tecnologico e critico delle discipline con i relativi strumenti di indagine, esercitando le abilità di lettura, analisi, per l'interpretazione di impianti tecnici, ha incentivato la pratica dell'argomentazione e del confronto, ha fatto ricorso agli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Il Consiglio ha previsto interventi di recupero/potenziamento in itinere nel corso di tutto l'anno scolastico ed in forma più incisiva al termine del primo quadrimestre per favorire il recupero di talune incertezze di intralcio a percorso formativo regolare ed efficace. È stato inoltre attivato lo Sportello Didattico nei mesi di novembre e maggio.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer.

Nel complesso, comunque, come rilevato dai monitoraggi periodici delle attività didattiche effettuate nel corso dell'anno, il consiglio di classe ritiene soddisfacenti i risultati ottenuti sia in riferimento alla partecipazione e all'interesse dimostrato, sia alle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Quindi la programmazione educativa e didattica prevista ad inizio d'anno dal Consiglio di classe è stata realizzata nel suo complesso.

In riferimento alle prove scritte, a compiti ed esercizi relativi alle diverse discipline, sono state privilegiate le materie caratterizzanti l'indirizzo di studio, proponendo attività di verifiche tramite lo svolgimento di temi, relazioni, problemi e questionari per una preparazione quanto più completa possibile in vista degli Esami di Stato.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

I criteri di valutazione sono stati molteplici, comprendendo (nelle prove orali) non soltanto la classica interrogazione, ma anche forme colloquiali con la classe da cui può essere accertato il livello di preparazione dei singoli. In tutti i casi i docenti non si sono limitati a verificare conoscenze meramente nozionistiche, ma hanno attribuito maggiore importanza alle competenze e alle capacità autonome degli allievi di organizzare e rielaborare i contenuti delle varie discipline. In generale i criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti elementi: possesso ed uso corretto degli strumenti linguistici, acquisizione dei contenuti, abilità e competenze nel saperli organizzare ed approfondire in modo autonomo.

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art. 1 comma 6 del D. lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Per il processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;



□ le competenze acquisite attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento – ex Alternanza Scuola Lavoro), relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

Ai fini della valutazione finale con espressione di voto in sede di scrutinio di ammissione agli Esami di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo della Istruzione Superiore relativo all’indirizzo e all’articolazione dello stesso, saranno, quindi, presi in considerazione:

- 1) Esito degli scrutini del primo quadrimestre;
- 2) Esito degli scrutini del secondo quadrimestre;
- 3) Esito delle verifiche in modalità a distanza e valutate singolarmente o complessivamente secondo i criteri adottati.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

LA VALUTAZIONE FORMATIVA

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI .

“L’istituto Paritario San Castrese” ha riferito la valutazione degli studenti ai processi di apprendimento, al comportamento e al rendimento scolastico complessivo, ispirandola, alla luce del Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.Lgs 13 Aprile 2017 n.62), che hanno costituito il presupposto delle scelte organizzative operate nell’ambito della progettualità formativa dal Collegio dei docenti e nello specifico: - tenere in considerazione la situazione formativa iniziale di ciascun alunno in termini di conoscenze, abilità, caratteristiche personali, motivazione ad apprendere, metodo di lavoro , sicurezza personale, comportamento sociale; - tenere in considerazione l’evoluzione della situazione formativa iniziale in riferimento alle caratteristiche personali e alla maturazione di competenze disciplinari e trasversali; tenere in considerazione il livello di partecipazione collaborativa dell’alunno al

percorso personalizzato predisposto dal Consiglio di classe (Attività di ampliamento, partecipazione a progetti di arricchimento del PTOF, visite guidate e di istruzione. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale inoltre per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- i risultati della prove e i lavori prodotti;
- il profitto;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- assiduità nella frequenza;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- sviluppo della personalità e della formazione umana;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- partecipazione alle attività integrative e complementari.

La valutazione disciplinare e l'attribuzione del credito hanno tenuto presente gli indicatori elaborati dal Collegio dei docenti.

PROGETTO P.C.T.O.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PROGETTO DELL'IST. PARITARIO S. CASTRESE

Anno Scolastico 2023/2024
Classe V A

INFORMAZIONI GENERALI

Il progetto in oggetto è il risultato del precedente progetto di Alternanza scuola-lavoro modificato e rielaborato in seguito all'emanazione della legge n.145 del 30 dicembre 2018 e seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida adottate col Decreto n.774 del 4 settembre 2019. Tra le modifiche introdottevi è la nuova denominazione: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (in seguito P.C.T.O.) e la riduzione del numero minimo di ore previste per l'ammissione agli Esami di Stato che è passata da 400 a 150.

DURATA DEL PERCORSO

L'impostazione del progetto prevede una suddivisione delle varie attività nel periodo del secondo biennio e nel quinto anno del corso di studi.

DATE

Anni scolastici: 2023/2024

TITOLO DEL PERCORSO

“Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento”

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PERCORSO

Istituto Paritario San Castrese

Indirizzo: Calvizzano (NA)

Via Gaetano Salvemini 1

Email: info@istitutosancastrese.it

Codice Meccanografico: NATD8F500

DATI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dirigente Scolastico: Prof.

Luigi Cautiero

ABSTRACT

Il presente progetto è rivolto, come prevede la legge n. 107 del 13 luglio 2015, a tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno.

Gli alunni interessati sono gli studenti dei corsi:

CAT

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

FINALITA'

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- potenziare la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- rimotivare allo studio, arginando la dispersione scolastica, e valorizzare le eccellenze;
- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo biennio, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali;

RISULTATI ATTESI

- la conoscenza del territorio e la sua realtà lavorativa;
- la conoscenza del progetto costruttivo dall'impianto di cantiere al completamento dell'opera edile; la conoscenza dei processi costruttivi e le relative interazioni con l'ambiente
- la collaborazione tra diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
- la conoscenza delle tecniche operative e l'organizzazione del lavoro;
- l'approfondimento delle competenze professionali;
- la conoscenza delle strategie di comunicazione dell'azienda/ente;
- la conoscenza della normativa nazionale e comunitaria nel campo della sicurezza e protezione dell'ambiente;
- le competenze metodologiche ed organizzative della progettazione e gestione del processo produttivo anche con l'utilizzo di tecnologie informatiche avanzate (BIM)
- agevolare il rapido inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.

Al termine del percorso, i Consigli di Classe procederanno:

- Alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
- All'attribuzione dei crediti ai sensi del D.lgs 62/2017, in coerenza con il risultato di apprendimento in termini di competenze acquisite e coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Compiti iniziative e attività tutor interni:

Il tutor scolastico è un docente incaricato di seguire le attività dei P.C.T.O. durante tutto il percorso. Ha il compito di assistere e guidare gli studenti impegnati nei percorsi di verificare, in collaborazione con il tutor aziendale, la corrispondenza del percorso al progetto sottoscritto con la convenzione tra scuola e impresa.

I compiti del tutor scolastico:

- a) entra a far parte della Commissione per i PCTO e partecipa alle riunioni della commissione;
 - b) collabora con il Referente d'Istituto per l'organizzazione delle varie attività previste dal progetto PCTO;
 - c) segue tutte le attività PCTO svolte dalla classe e registra sulla piattaforma dell'Istituto quanto realizzato;
 - d) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi PCTO, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - e) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- Per tirocinio:
- a) collabora alla redazione del progetto PCTO, occupandosi dei contatti (telefonici e/o email) con le aziende per l'abbinamento studente-azienda;
 - b) raccoglie tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda secondo i modelli in uso nella scuola e col supporto anche della segreteria compila la piattaforma dell'Istituto;
 - c) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - d) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - e) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
 - f) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - g) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - h) raccogliere, al termine dell'attività, le schede di valutazione consegnate agli studenti dagli enti/associazioni/aziende;
 - i) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
-
- a) progettare un business da realizzare con la classe;
 - b) collabora alla redazione del progetto PCTO prescelto;
 - c) trova un'azienda partner con cui collaborare e raccoglie tutta la documentazione necessaria per iniziare l'attività secondo i modelli in uso nella scuola e, col supporto anche della segreteria, compila la piattaforma dell'Istituto;
 - d) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - e) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - f) segue tutte le attività riferite alla realizzazione del business
 - g) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;

Compiti iniziative e attività tutor esterni:

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) accompagna e facilita il processo di apprendimento dello studente, favorendo la sua integrazione nell'ente/azienda;
- g) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Interazione tra i due tutor

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

METODOLOGIA E INNOVAZIONE

La progettazione triennale richiede la stesura di un piano in cui indicare un P.C.T.O. in una logica di continuità, seguendo un processo formativo graduale e la preparazione di una scheda organizzativa. Il progetto fa riferimento alle competenze specifiche disciplinari, prevedendo non solo quelle tecnico-professionali, ma anche quelle degli assi culturali e di cittadinanza, declinati nei saperi essenziali necessari all'espletamento dei compiti assegnati. Le attività d'integrazione con il mondo del lavoro saranno: visite aziendali, incontri con esperti, simulazioni d'impresa, project-work, tirocini in contesti diversi anche all'estero.

Sulla base del progetto, l'inserimento degli studenti nei contesti operativi sarà organizzato sia durante l'orario curricolare sia nei periodi di sospensione delle attività scolastiche. Naturalmente è importante che vi sia l'affinità tra il settore di attività dell'ente e l'indirizzo di studi e che vi sia una seria proposta progettuale. Ricordando che l'orientamento è una delle finalità principali del P.C.T.O., il progetto accompagnerà gli studenti a partire dalla terza classe per condurli gradualmente verso le scelte che faranno dopo il diploma. Ovviamente non sarà consentito agli studenti di svolgere tirocini presso strutture di cui siano titolari i propri famigliari.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi di PCTO vanno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo).

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Il giudizio scaturirà dalla valutazione di elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione, ecc.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella **certificazione finale delle competenze** acquisite dagli studenti.

SICUREZZA NELL'AMBITO DEI P. C.T. O.

Il D.Lgs. 81/2008, "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" definisce lavoratore la "persona che indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi familiari".

Al lavoratore viene equiparato: ".....il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento.....di cui a specifiche disposizioni promosse al fine di realizzare momenti di alternanza

tra studio e lavoro; ..".

Quindi gli studenti che si recano presso le aziende a svolgere periodi di tirocinio sono equiparati ai **lavoratori**.

La scuola deve garantire le condizioni di sicurezza e di prevenzione connesse all'organizzazione dei P.C.T.O. attraverso:

- l'individuazione di strutture ospitanti sicure;
- mediante l'informazione e la formazione degli allievi.

La scuola perciò fornirà agli allievi, prima dell'inizio dei tirocini, la **formazione sulla sicurezza** prevedendo dei corsi specifici con valutazione finale.

Secondo gli atti del 21/12/2011 dalla Conferenza Stato Regioni, la formazione sulla sicurezza e la salute sul lavoro, rivolta agli studenti in ASL, deve prevedere:

- Un modulo base, di minimo 4 ore, sui concetti generali di prevenzione, sicurezza e igiene sul lavoro;
- Un modulo specifico:
 - di minimo 4 ore per attività a rischio basso;
 - di minimo 8 ore per attività a rischio medio;
 - di minimo 12 ore per attività a rischio alto.

La formazione verrà svolta dai docenti della disciplina "Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" nelle ore curricolari del terzo anno essendo i contenuti già previsti per la disciplina in oggetto.

Il Dirigente Scolastico verificherà i requisiti dei docenti che svolgeranno tali corsi secondo quanto disposto negli atti del 21/12/2011 dalla Conferenza Stato Regioni, avvalendosi eventualmente della consulenza del R.S.P.P. Ad ogni corso possono essere presenti al massimo 35 allievi.

E' previsto uno specifico registro per il controllo delle presenze in cui verranno anche annotati gli argomenti svolti nella singola lezione.

Gli allievi dovranno essere presenti ad almeno il 90% delle ore previste altrimenti dovranno recuperare le ore in cui sono stati assenti.

A conclusione del percorso formativo, l'istituzione scolastica certifica la tipologia di corso e le competenze acquisite dall'allievo sulla sicurezza e salute sul lavoro.

Secondo quanto stabilito nella conferenza Stato Regione del 21/12/2011 i contenuti del corso sulla sicurezza sono i seguenti:

CONTENUTI NEL MODULO DI FORMAZIONE GENERALE

- Concetti di rischio
- Danno
- Prevenzione
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

CONTENUTI NEL MODULO DI FORMAZIONE SPECIFICA

- Rischi infortuni;
- Meccanici generali,
- Elettrici generali;
- Macchine;
- Attrezzature;
- Rischio caduta dall'alto;
- Rischi da esplosione;
- Rischi chimici;
- Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri;
- Etichettatura;
- Rischi cancerogeni;
- Rischi biologici;
- Rischi fisici;
- Rumore;
- Vibrazione;
- Radiazione;

- Microclima e illuminazione;
- Videoterminali;
- DPI organizzazione de lavoro;
- Ambienti di lavoro;
- Stress lavoro correlato;
- Movimentazione manuale di carichi;
- Movimentazione merci;
- Segnaletica;
- Emergenze;
- Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico;
- Procedure esodo e incendi;
- Procedure organizzative per il primo soccorso;
- Incidenti e infortuni mancati;
- Rischio Covid.

Nel caso in cui i PCTO prevedano la presenza degli studenti presso una struttura ospitante, potrebbe rendersi necessaria la sorveglianza sanitaria, secondo le regole dell'articolo 41 del D.lgs. 81/2008 e il rischio a cui è sottoposta l'attività degli studenti all'interno della struttura ospitante. Secondo quanto riportato nella convenzione tipo è previsto che i costi delle visite mediche siano a carico della struttura ospitante.

Le strutture ospitanti dovranno comunque fornire, agli studenti in tirocinio, l'informazione e la formazione relativa alla sicurezza contestualizzata alla propria azienda in relazione ai suoi rischi specifici.

Altresì la struttura ospitante fornirà agli studenti i previsti DPI (Dispositivi di Protezione Individuale).

COMPETENZE E ABILITA'

Nella progettazione dei P.C.T.O. I Consigli di Classe individueranno le competenze da sviluppare selezionandole fra quelle elencate nel seguito:

1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

2. ABILITA' SPECIFICHE DISCIPLINARI

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto delle normative sulla sicurezza.

3. COMPETENZE TRASVERSALI

- Capacità di diagnosi
- Capacità di relazioni
- Capacità di problem solving
- Capacità decisionali
- Capacità di comunicazione
- Capacità di organizzare il proprio lavoro
- Capacità di gestione del tempo
- Capacità di adattamento a diversi ambienti di lavoro
- Attitudini al lavoro di gruppo
- Spirito di iniziativa
- Capacità nella flessibilità

4. COMPETENZE EUROPASS

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'azione formativa viene diversificata per ogni classe.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' P.C.T.O.

CLASSI: **TERZE**

SEZIONI: **A**

A.S.: **2023/2024**

ATTIVITA'	PERIODO	ORE Mini me	Modalità di valutazione	REFERENTI
CORSO SICUREZZA (1) - 5 ore, formazione generale - 13 ore, formazione specifica - 2 ore, verifica	Tutto l'anno	20	Test finale	Tutor PCTO Docente di gestione cantiere e sicurezza
PROJECT WORK * Attività pratica e/o laboratoriale con riferimento a contesti reali, allo scopo di adoperare le conoscenze acquisite in aula. Le attività sono finalizzate alla realizzazione di un progetto "commissionato" da una o più imprese ovvero enti pubblici o privati.	Tutto l'anno	(10)	Schede di osservazione. Elaborato finale	Tutor PCTO Referente PCTO pf Docenti d'indirizzo
FORMAZIONE SUI PCTO (3) Formazione sul percorso PCTO	Da definire	10	-----	Tutor PCTO Referente PCTO pf
VISITE DIDATTICHE (2) * Uscita didattica a una ditta produttiva, impianto estrattivo o rivenditore di materiali edili o cantiere o fiere.	Da definire in sede di C.di C.	10	Questionario o relazione, o scheda di osservazione	CDC Tutor PCTO Docenti materie tecniche
TIROCINIO CURRICOLARE ESTIVO (2) (Attività facoltativa) Attività di tirocinio presso aziende, imprese, studi tecnici e enti pubblici.	Tra giugno e metà luglio	(60)	Scheda di valutazione del tutor aziendale. Scheda di valutazione del tutor scolastico. Relazione	Tutor PCTO Referente PCTO pf
TOTALE ORE MINIMO		50		

* I campi contrassegnati con l'asterisco vanno definiti e specificati dal C.d.C..

(1) La formazione verrà svolta dai docenti della disciplina "Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" nelle ore curricolari del terzo anno. Alla fine del corso, superando positivamente il test finale, verrà rilasciato un attestato con valore legale.

(2) Queste attività verrà svolta compatibilmente con le norme anti Covid-19.

(3) La formazione verrà svolta dal referente di progetto prof.ssa Annamaria Casilli in ore curricolari.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' P.C.T.O.

CLASSE: **TERZA** SEZIONE: **A**

A.S.: **2023/2024**

ATTIVITA'	PERIODO	ORE Minime	Modalità di valutazione	REFERENTI
CORSO SICUREZZA (1) - 5 ore, formazione generale - 13 ore, formazione specifica - 2 ore, verifica	All'inizio dell'anno scolastico	20	Test finale	Tutor PCTO Svolto in ore curriculari dal prof.
ORIENTAMENTO <i>Incontri con i professionisti del settore</i>	Tutto l'anno	10	Schede di osservazione.	Tutor PCTO Referente PCTO (prof.) Referente orientamento (prof.)
PROJECT WORK * <i>Attività pratica e/o laboratoriale con riferimento a contesti reali, allo scopo di adoperare le conoscenze acquisite in aula. Le attività sono finalizzate alla realizzazione di un progetto "commissionato" da una o più imprese ovvero enti pubblici o privati.</i>	Tutto l'anno	(10)	Schede di osservazione. Elaborato finale	Tutor PCTO Referente PCTO (prof.) Docenti d'indirizzo
FORMAZIONE SUI PCTO (3) <i>Formazione sul percorso PCTO</i>	Da Definire	2	-----	Tutor PCTO Referente PCTO (prof.)
VISITE DIDATTICHE (2)* <i>Un'occasione per scoprire le attività aziendali nell'ambito dell'aeronautica tipo:</i> - Base Militare - aeroporto civile	Da definire	10	Questionario o relazione, o scheda di osservazione	CDC Tutor PCTO Docenti materie tecniche
TOTALE ORE MINIMO		50		

* I campi contrassegnati con l'asterisco vanno definiti e specificati dal C.d.C...

(1) La
formazione verrà svolta dai docenti della disciplina "Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" nelle ore curriculari del terzo anno. Alla fine del corso, superando positivamente il test finale, verrà rilasciato un attestato con valore legale.

(2) Queste attività verrà svolta compatibilmente con le norme anti Covid-19.

(3) La formazione verrà svolta dal referente di progetto prof.ssa Annamaria Casilli in ore curriculari.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' P.C.T.O.

CLASSI: QUARTE

SEZIONI: A

A.S.: 2023/2024

ATTIVITA'	PERIODO	ORE Minime	Modalità di valutazione	REFERENTI
<p>Proseguimento attività PCTO solo per 4L e 4T: IMPRESA FORMATIVA SIMULATA* <i>La modalità dell'IFS consente l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano in rete, assistite da aziende reali.</i></p>	Tutto l'anno	(20)	Schede di osservazione. Elaborato finale	Tutor PCTO Referente PCTO (prof.) Docenti d'indirizzo
<p>PROJECT WORK * <i>Attività pratica e/o laboratoriale con riferimento a contesti reali, allo scopo di adoperare le conoscenze acquisite in aula. Le attività sono finalizzate alla realizzazione di un progetto "commissionato" da una o più imprese ovvero enti pubblici o privati.</i></p>	Tutto l'anno	(10)	Schede di osservazione. Elaborato finale	Tutor PCTO Referente PCTO (prof.) Docenti d'indirizzo
<p>ORIENTAMENTO CCIAA <i>Orientamento all'attività libero professionale Incontro di presentazione delle libere professioni (commercialisti, avvocati, consulenti del lavoro, architetti, ingegneri...): caratteristiche principali, ambito di svolgimento dell'attività, modalità di accesso alla professione e possibili sbocchi lavorativi</i></p>	Da definire	5	Schede di osservazione.	Tutor PCTO Referente PCTO (prof.) Referente orientamento (prof. Zambelli)
<p>FORMAZIONE SUI PCTO (2) <i>Formazione sul percorso PCTO</i></p>	Da definire	5	---	Tutor PCTO Referente PCTO (prof.)
<p>VISITE DIDATTICHE (1) * <i>Uscita didattica a una ditta produttiva, impianto estrattivo o rivenditore di materiali edili o cantiere o fiere.</i></p>	Da definire in	10	Questionario o relazione, o scheda di osservazione	Tutor PCTO Docenti materie tecniche
<p>TIROCINIO CURRICOLARE ESTIVO (1) (Attività facoltativa) <i>Attività di tirocinio presso aziende, imprese, studi tecnici e enti pubblici.</i></p>	Tra giugno e metà luglio	(60)	Scheda di valutazione del tutor aziendale. Scheda di valutazione del tutor scolastico. Relazione	Tutor PCTO Referente PCTO (prof.)
TOTALE ORE MINIMO		50		

* I campi contrassegnati con l'asterisco vanno definiti e specificati dal C.d.C..

(1) Queste attività verrà svolta compatibilmente con le norme anti Covid-19.

(2) La formazione verrà svolta dal referente di progetto prof.ssa Annamaria Casilli in ore curricolari.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' P.C.T.O.

CLASSE: QUARTA

SEZIONI: A

A.S.: 2023/2024

ATTIVITA'	PERIODO	ORE Minime	Modalità di valutazione	REFERENTI
PROJECT WORK (1) * <i>Attività pratica e/o laboratoriale con riferimento a contesti reali, allo scopo di adoperare le conoscenze acquisite in aula. Le attività sono finalizzate alla realizzazione di un progetto "commissionato" da una o più imprese ovvero enti pubblici o privati.</i>	Durante il corso dell'anno	(20)	Schede di osservazione. Elaborato finale Presentazione power-point	Tutor PCTO Docenti d'indirizzo Referente PCTO (prof.)
ORIENTAMENTO <i>Incontri con i professionisti del settore</i>	Tutto l'anno	10	Schede di osservazione	Tutor PCTO Referente PCTO (prof.) Referente orientamento (prof.)
FORMAZIONE SUI PCTO (2) <i>Formazione sul percorso PCTO</i>	Da Definire	5	-----	Tutor PCTO Referente PCTO (prof.)
ORIENTAMENTO CCIAA <i>Orientamento all'attività libero professionale Incontro di presentazione delle libere professioni (commercialisti, avvocati, consulenti del lavoro, architetti, ingegneri...): caratteristiche principali, ambito di svolgimento dell'attività, modalità di accesso alla professione e possibili sbocchi lavorativi</i>	Da definire	5	Schede di osservazione.	Tutor PCTO Referente PCTO (prof.) Referente orientamento (prof.)
VISITE DIDATTICHE (2)* <i>Un'occasione per scoprire le attività aziendali nell'ambito dell'aeronautica</i>	Da definire in.	10	Questionario o relazione, o scheda di osservazione	CDC Tutor PCTO Docenti materie tecniche
TIROCINIO CURRICOLARE ESTIVO (1) (Attività facoltativa) <i>Attività di tirocinio presso aziende, imprese, studi tecnici e enti pubblici.</i>	Tra giugno e metà luglio	(60)	Scheda di valutazione del tutor aziendale. Scheda di valutazione del tutor scolastico. Relazione	Tutor PCTO Referente PCTO (prof. Casilli)
TOTALE ORE MINIMO		50		

* I campi contrassegnati con l'asterisco vanno definiti e specificati dal C.d.C..

(1) Queste attività verrà svolta compatibilmente con le norme anti Covid-19.

(2) La formazione verrà svolta dal referente di progetto prof.ssa Annamaria Casilli in ore curricolari.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' P.C.T.O.

CLASSI: QUINTE

SEZIONE: A

A.S.: 2023/2024

ATTIVITA'	PERIODO	ORE Minime	Modalità di valutazione	REFERENTI
TIROCINIO CURRICOLARE <i>Attività di tirocinio presso aziende, imprese, studi tecnici e enti pubblici. Durata di 2 settimane.</i>	Dal	20	Scheda di valutazione del tutor aziendale. Scheda di valutazione del tutor scolastico. Relazione	Tutor PCTO Commissione PCTO Referente PCTO (prof. Romano Giovanni)
ORIENTAMENTO UNIVERSITA' DI Napoli	Da definire	2	Schede di osservazione	Referente PCTO (prof. Romano Giovanni) Referente orientamento (prof.
ORIENTAMENTO Incontri con i professionisti del settore	Tutto l'anno	10		
ORIENTAMENTO IN USCITA <i>Verranno informati gli alunni dei diversi Open Day universitari ed eventuali altri incontri per l'orientamento in uscita</i>	Tutto l'anno	---	---	Referente PCTO (prof. Romano Giovanni) Referente orientamento (prof.
ORIENTAMENTO IN USCITA <i>Incontri di presentazione dell'offerta formativa - Politecnico di Napoli -</i>	Da definire	2	---	Referente PCTO (prof. Romano Giovanni) Referente orientamento (prof.
Prosecuzione attività PCTO : IMPRESA FORMATIVA SIMULATA* <i>La modalità dell'IFS consente l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano in rete, assistite da aziende reali.</i>	Tutto l'anno	(10)	Schede di osservazione. Elaborato finale	Tutor PCTO Referente PCTO (prof. Romano Giovanni) Docenti d'indirizzo
PROJECT WORK (1) * <i>Attività pratica e/o laboratoriale con riferimento a contesti reali, allo scopo di adoperare le conoscenze acquisite in aula. Le attività sono</i>	Durante il corso dell'anno	(10)	Schede di osservazione. Elaborato finale	Tutor PCTO Docenti d'indirizzo Referente PCTO (prof. Romano Giovanni)
<i>finalizzate alla realizzazione di un progetto "commissionato" da una o più imprese ovvero enti pubblici o privati.</i>			Presentazione power-point	
VISITE DIDATTICHE (1) * <i>Un'occasione per scoprire l'eccellenza di tutta la filiera delle costruzioni e ai temi chiave dell'innovazione, della sicurezza e della sostenibilità: - visita ad un cantiere - visita a fiere del settore</i>	Da definire	2	Questionario o relazione, o scheda di osservazione	CDC Tutor PCTO Docenti materie tecniche
TOTALE ORE MINIMO		50		

* I campi contrassegnati con l'asterisco vanno definiti e specificati dal C.d.C..

(1) Queste attività verrà svolta compatibilmente con le norme anti Covid-19.

La complessiva esperienza formativa prevede la seguente scansione temporale :

Classe Terza - n. 50 ore di formazione in aula distribuite in 10 giorni presso la sede dell' istituto

Marzo :

Aprile :

Maggio :

Classe Quarta – n. 50 ore di formazione distribuite in 10 giorni presso l'azienda G. A. Costruzioni srls

Marzo :

Aprile :

Maggio :

Classe Quinta – n. 50 ore di formazione distribuite in 10 giorni presso l'azienda G: A: Costruzioni srls

Marzo :

Aprile :

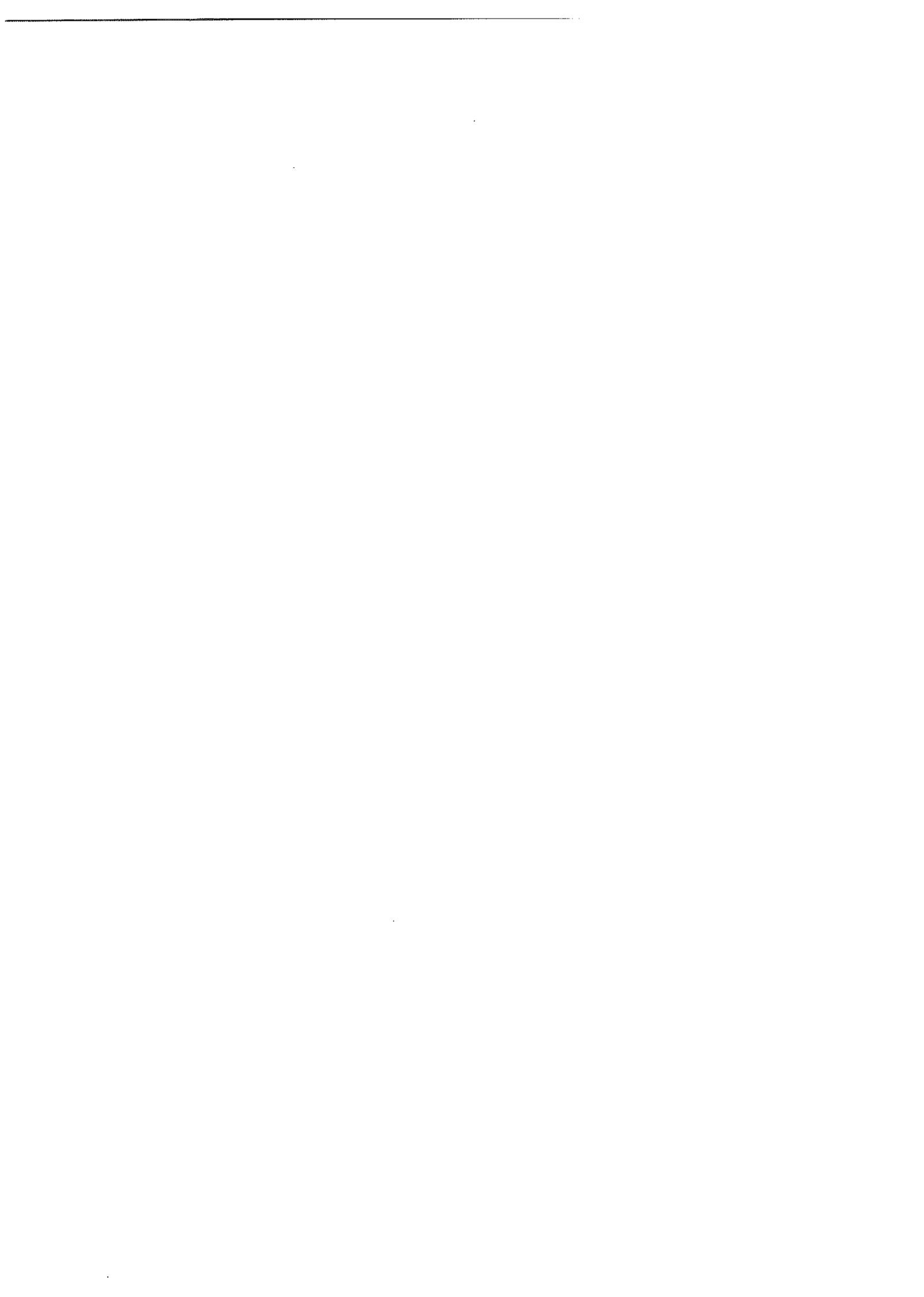
Maggio :



PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Educazione alla convivenza: giochi virtuali: le conseguenze sulla realtà.	TOPOGRAFIA
Educazione all'affettività: la costruzione dell'io favorendo il processo di crescita personale e relazionale dell'adolescente nel rispetto e valorizzazione delle diversità di genere, dei ruoli maschili e femminili.	ITALIANO
Educazione alla legalità: cyber-bullismo	TOPOGRAFIA
Educazione alla salute: dipendenza da internet	MATEMATICA
Educazione all'ambiente: il rispetto dell'ambiente	PROG.COSTR.IMPIANTI
Educazione stradale: educazione alla sicurezza stradale.	SCIENZE MOTORIE



**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE
NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Orientamento	<p>- materiale illustrativo per la scelta delle Facoltà universitarie e per gli Open Day proveniente dagli Atenei statali e privati.</p> <p>- incontri e contatti telefonici con le funzioni strumentali e/o i referenti per l'integrazione degli alunni diversamente abili della scuola superiore, per l'inserimento dei nostri alunni e per il monitoraggio degli alunni già iscritti nell'anno precedente.</p>	Presso il nostro istituto	Anno scolastico

EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92 del 2019, quest'anno è stato attivato l'insegnamento dell'educazione civica, in maniera sperimentale. Le finalità, come declamate dall'art. 1 sono:

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il curriculum previsto per il quinto anno si è organizzato, in ottemperanza alle linee guida, intorno alle tre macroaree di riferimento: Costituzione, Sviluppo sostenibile (con particolare attenzione all'Agenda 2030), e Cittadinanza digitale.

Le tre unità di apprendimento, una per ogni macroarea, si sono focalizzate, come si è potuto constatare nello schema disciplinare, su:

1. Le organizzazioni internazionali e i diritti universali
2. Insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili
3. L'odio e la comunicazione non ostile. Relativamente al Pecup, le finalità rinviano all'allegato B delle Linee-Guida del 16 giugno 2020 e in modo particolare:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

MODALITÀ E TEMPI

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate all'interno del

gruppo classe, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare circa tre ore del monte ore di ciascun docente.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:

- l'interesse suscitato negli allievi;
- le capacità di attenzione dimostrate;
- l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative;
- la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Per monitorare e verificare la realizzazione del percorso

- si risponderà al Consiglio di classe e ai genitori del progetto in corso di realizzazione;
- si analizzeranno le motivazioni che hanno eventualmente impedito l'esito positivo di quanto programmato, riformulando parzialmente o per intero il Percorso individuato ad inizio d'anno.

Contenuti

Il Percorso di educazione civica pone al centro dei propri contenuti:

- l'identità della persona;
- la sua educazione culturale e giuridica;
- la sua azione civica e sociale.

Nel selezionare i nuclei tematici, il Consiglio di classe fa riferimento al percorso previsto, alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono:

- di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.

Programmazione

Si incrementerà l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società; si proporranno a livello di programmazione didattica percorsi inter-multidisciplinari definiti nel seguente schema:

PERCORSO:

Per ogni percorso verranno trattati i seguenti argomenti :

1) EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA

L'influenza della diffusione tecnologica nei cambiamenti dello stile di vita e nella evoluzione della società

2) EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

La costruzione dell'io favorendo il processo di crescita personale e relazionale dell'adolescente nel rispetto e valorizzazione della diversità di genere, dei ruoli maschili e femminili

3) EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

I social network e i problemi legati alla privacy
Cyber-bullismo

4) EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Internet, la dipendenza è patologia: i sintomi dei disturbi legati alla Rete

5) EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

Come smaltire pc, Monitor e stampanti inutilizzabili;

Il rispetto dell'ambiente

L'inquinamento della Terra

6) EDUCAZIONE STRADALE

Educazione alla sicurezza stradale

Nuclei tematici: questi sono da definire nei contenuti previsti nelle singole discipline, tuttavia il seguente schema richiama alcuni contenuti che possono essere trattati:

- la persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali;
- il valore della libertà di pensiero di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea (lotte civili e guerre, persecuzioni e internamenti, migrazioni di popoli e genocidi, Shoah e deportazioni);
- le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l'ordinamento giuridico italiano. Il testo costituzionale in generale: formazione, significato, valore;
- il valore della norma in una società pacifica e ordinata, dove non prevalga l'imposizione del più forte;
- l'assunzione di comportamenti corretti attenendosi alle norme che tutelano la persona e l'ambiente nelle competizioni sportive; l'educazione stradale;
- il contrasto di manifestazioni violenza e di bullismo, con iniziative concrete e "buone pratiche";
- l'informazione sui contenuti dei regolamenti d'istituto e dello statuto dei diritti e dei doveri degli studenti;
- l'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale diffuse dai mass media italiani e stranieri, con utilizzo della lingua straniera.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri adottati ai quali far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento hanno avuto come riferimento:

- 1) Il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- 2) La frequenza delle lezioni e il rispetto degli orari di svolgimento;
- 3) L'impegno nello studio;
- 4) La partecipazione al dialogo educativo.



TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Attribuzione credito scolastico:allegato A art.15 comma 2 d. lgs.62/2017

Media di voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

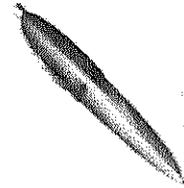
SEGUE GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sciatto o scemato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza unita a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Prima Prova- Griglia di valutazione tipologia A

Analisi testuale

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Completa ed esauriente - Ottimo	4	
	In parte pertinente alla traccia - Buono	3	
	Completa ed appropriata - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed Incompleta - Insufficiente e scarso	1	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Adeguate - Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale - Buono	3	
	Semplice ma corretta - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed Incompleta - Insufficiente e scarso	1	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Esauriente ed originale - Ottimo	4	
	Logica e coerente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed Frammentaria - Insufficiente e scarso	1	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma perifrastica o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici 	Esauriente ed originale - Ottimo	4	
	Completa ed attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed Frammentaria - Insufficiente e scarso	1	
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta ed articolata del testo 	Esauritiva e precisa - Ottimo	4	
	Completa ed attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed Frammentaria - Insufficiente e scarso	1	
Punteggio assegnato	/20		





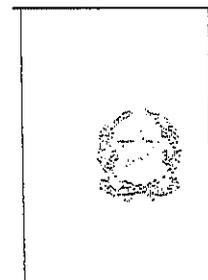
Prima Prova- Griglia di valutazione tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	20
INDICATORI			
• Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo		Completa ed esauriente - Ottimo	4
		In parte pertinente alla traccia - Buono	3
		Completa ed appropriata - Sufficiente	2
• Coesione e coerenza testuale		Imprecisa ed incompleta - Insufficiente e scarso	1
• Ricchezza e padronanza lessicale		Adeguate - Ottimo	4
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	Esposizione chiara e correttezza grammaticale - Buono	3
		Semplice ma corretta - Sufficiente	2
	• Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente e scarso	1
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Esauriente ed originale - Ottimo	4
		Logica e coerente - Buono	3
		Semplice e lineare - Sufficiente	2
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Imprecisa ed frammentaria - Insufficiente e scarso	1

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
• Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto.		Esauriente ed originale - Ottimo	4	
		Completa ed attinente - Buono	3	
		Semplice e lineare - Sufficiente	2	
		Imprecisa ed frammentaria - Insufficiente e scarso	1	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione				
	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		Esauritiva e precisa - Ottimo	4
			Completa ed attinente - Buono	3
			Semplice e lineare - Sufficiente	2
		Imprecisa ed frammentaria - Insufficiente e scarso	1	
Punteggio assegnato				
			/20	





Prima Prova- Griglia di valutazione tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo –argomentativo su tematiche di attualità

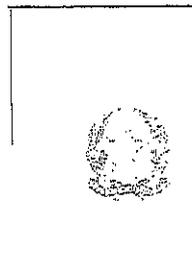
INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	20	
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 		Completa ed esauriente – Ottimo	4	
		In parte pertinente alla traccia - Buono	3	
		Completa ed appropriata - Sufficiente	2	
		Imprecisa ed Incompleta – Insufficiente e scarso	1	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura 		Adeguate – Ottimo	4	
		Esposizione chiara e correttezza grammaticale - - Buono	3	
		Semplice ma corretta - Sufficiente	2	
		Imprecisa ed Incompleta – Insufficiente e scarso	1	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 		Esauriente ed originale – Ottimo	4	
		Logica e coerente - Buono	3	
		Semplice e lineare - Sufficiente	2	
		Imprecisa ed Frammentaria – Insufficiente e scarso	1	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 		Esauriente ed originale – Ottimo	4	
		Completa ed attinente - Buono	3	
		Semplice e lineare - Sufficiente	2	
		Imprecisa ed Frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 		Esauritiva e precisa – Ottimo	4	
		Completa ed attinente - Buono	3	
		Semplice e lineare - Sufficiente	2	
		Imprecisa ed Frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
Punteggio assegnato			/20	

Seconda Prova- Griglia di valutazione

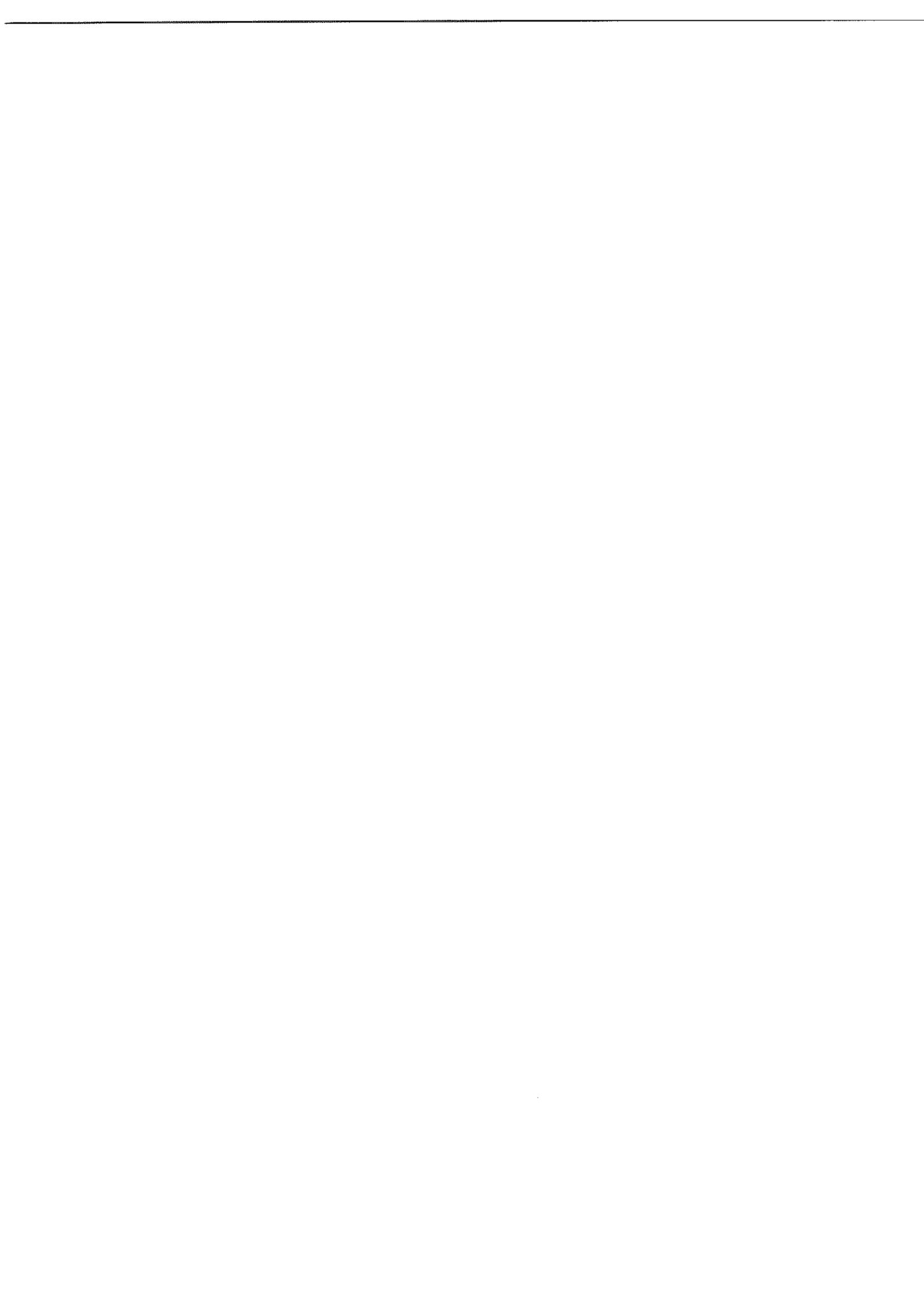
La prova fa riferimento a situazioni operative tipiche di un contesto tecnico professionale e richiede al candidato di individuare le problematiche tecnologiche ed organizzative coinvolte nel caso presentato e di

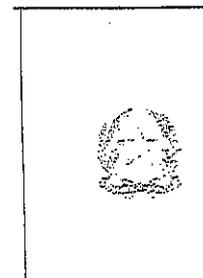




proporre soluzioni progettuali che potranno articolarsi in analisi, confronto, scelta, dimensionamento, sviluppo ed implementazione, ottimizzazione, diagnostica, documentazione.

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	3
Punteggio assegnato	/20





Il colloquio

Il colloquio orale avrà le seguenti caratteristiche:

1. Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs.62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. Di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. Di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. Di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.



PROGRAMMA E RELAZIONE FINALE

ALLEGATI:

Gli allegati per singola disciplina contengono la relazione finale del docente, il programma svolto, e sussidi didattici utilizzati



ISTITUTO PARITARIO SAN CASTRESE – A.A. 23/24

CLASSE 5 A C.A.T. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF. MARTINA IPPOLITO

PROGRAMMA SVOLTO:

A) Versante linguistico

- Analisi delle quattro tipologie previste dall'esame di maturità di Italiano
- Le scritture documentate: Schemi e mappe per il testo espositivo orale; Saggio breve; articolo di giornale per l'esame scritto

B) Versante letterario

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Aggancio al passato: Alessandro Manzoni e le sue opere principali
- Naturalismo e Verismo
- Il Verismo in Italia: Giovanni Verga: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. Le novelle: La roba; I Malavoglia: la famiglia Malavoglia; Mastro-don Gesualdo: la morte di Gesualdo.
- Il Decadentismo
- Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. La prosa: da Il piacere al Notturmo: L'attesa dell'amante. Alcyone: La pioggia nel pineto
- Giovanni Pascoli: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. Myricae: X agosto; Poemetti: Italy.
- La Scapigliatura
- Futuristi, crepuscolari e "vociani": Filippo Tommaso Marinetti
- Il nuovo romanzo europeo: il romanzo del primo Novecento
- Luigi Pirandello: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. Le Novelle per un anno: Il treno ha fischiato. Il fu Mattia Pascal.
- Italo Svevo: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. La coscienza di Zeno.

IL NOVECENTO

- Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. L'allegria: Fratelli; Sentimento del tempo e il dolore: Non gridate più.
- Eugenio Montale: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto. La bufera e l'altro: La primavera hitleriana.
- Nuovi realismi: raccontare la realtà. Il Neorealismo. La Resistenza e l'Olocausto.
- Primo Levi: la vita e le opere; il pensiero e la poetica: Se questo è un uomo.
- La letteratura drammatica: Eduardo De Filippo da Napoli milionaria.



ISTITUTO PARITARIO SAN CASTRESE – A.A. 23/24

CLASSE 5 A C.A.T. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF. MARTINA IPPOLITO

PROGRAMMA SVOLTO:

A) Versante linguistico

- Analisi delle quattro tipologie previste dall'esame di maturità di Italiano
- Le scritture documentate: Schemi e mappe per il testo espositivo orale; Saggio breve; articolo di giornale per l'esame scritto

B) Versante letterario

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Aggancio al passato: Alessandro Manzoni e le sue opere principali
- Naturalismo e Verismo
- Il Verismo in Italia: Giovanni Verga: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. Le novelle: La roba; I Malavoglia: la famiglia Malavoglia; Mastro-don Gesualdo: la morte di Gesualdo.
- Il Decadentismo
- Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. La prosa: da Il piacere al Notturmo: L'attesa dell'amante. Alcyone: La pioggia nel pineto
- Giovanni Pascoli: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. Myricae: X agosto; Poemetti: Italy.
- La Scapigliatura
- Futuristi, crepuscolari e "vociani": Filippo Tommaso Marinetti
- Il nuovo romanzo europeo: il romanzo del primo Novecento
- Luigi Pirandello: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. Le Novelle per un anno: Il treno ha fischiato. Il fu Mattia Pascal.
- Italo Svevo: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. La coscienza di Zeno.

IL NOVECENTO

- Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. L'allegria: Fratelli; Sentimento del tempo e il dolore: Non gridate più.
- Eugenio Montale: la vita e le opere; il pensiero e la poetica. Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto. La bufera e l'altro: La primavera hitleriana.
- Nuovi realismi: raccontare la realtà. Il Neorealismo. La Resistenza e l'Olocausto.
- Primo Levi: la vita e le opere; il pensiero e la poetica: Se questo è un uomo.
- La letteratura drammatica: Eduardo De Filippo da Napoli milionaria.







Ministero dell'Istruzione



Via Gaetano Salvemini, 1 –
Calvizzano (NA) Tel.: 081-
19320926; Telefax: 081-
19320506

Email:

info@istitutosancastrese.it

Relazione finale di Estimo

Classe V – Sezione A

A.S. 2023/2024

PROGRAMMA DI ESTIMO

RICHIAMI DI MATEMATICA FINANZIARIA APPLICATA ALL'ESTIMO

- Il capitale e l'interesse:
- riporto dei valori nel tempo
- valori periodici
- La capitalizzazione dei redditi

RICHIAMI DI ESTIMO GENERALE

- Natura e scopi economici
- Gli aspetti economici dei beni
- Il metodo di stima
- Caratteristiche dei beni influenti sul valore
- Valore ordinario e valore reale
- Comodi e scomodi, aggiunte e detrazioni al valore ordinario
- I procedimenti di stima: procedimenti sintetici per la stima del valore di mercato (parametrico, per valori tipici, storica, ad impressione) procedimento analitico per la stima del valore di mercato

ESTIMO CIVILE

- Fabbricati: considerazioni economico-estimative generali; la locazione e i suoi principali aspetti normativi



- Stima dei fabbricati: descrizione del fabbricato e sue caratteristiche; il valore di mercato dei fabbricati civili; procedimenti sintetici e procedimento analitico; stima di un fabbricato locato; correzioni del valore ordinario di mercato; il valore di costruzione e ricostruzione; il valore di trasformazione; stime inerenti la sopraelevazione: indennità di sopraelevazione e valore del diritto di sopraelevazione
- Stima delle aree fabbricabili: generalità; caratteristiche influenti sul valore; il mercato delle aree fabbricabili; la valutazione: il valore di mercato correzioni del valore ordinario valore di trasformazione
- Stima dei valori condominiali: generalità; i millesimi di proprietà generale: criterio in base al valore monetario; criterio in base alla superficie virtuale; revisione delle tabelle; ripartizione delle spese condominiali: tabella millesimale per la manutenzione e la ricostruzione di scale e ascensore; millesimi di riscaldamento; solai; cenni sul regolamento del condominio.

ESTIMO RURALE

- Stima dei fondi rustici: i caratteri dei beni rustici; stima del valore di mercato.
- Stima del reddito ritraibile di un fondo rustico: esecuzione pratica del bilancio estimativo nella conduzione in economia; reddito ritraibile dal proprietario dall'azienda concessa in affitto.
- Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali: concetto di frutti pendenti e di anticipazioni colturali; motivi pratici di valutazione; procedimenti di stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali; la scelta del procedimento e l'assunzione dei dati.
- Stime inerenti i frutteti: generalità; stima del valore della terra nuda; stima del valore dell'arboreto in un anno intermedio per frutteti coetanei; valore del sopralluogo..
- Stime inerenti i miglioramenti fondiari: generalità; determinazione della convenienza del miglioramento fondiario; indennità spettante all'affittuario per miglioramento fondiario.

ESTIMO LEGALE

- Stime relative al diritto di usufrutto: generalità; valore dell'usufrutto; valore della nuda proprietà; valore dell'usufrutto ai fini fiscali.
- Stime dei danni: generalità, il contratto di assicurazione, criteri di valutazione dei danni, danni da incendio ai fabbricati e ai beni mobili, danni da responsabilità civile, danni da grandine, danni da inquinamento ai fabbricati e alle attrezzature produttive, danni da abusivismo edilizio.
- Stima delle indennità nelle espropriazioni per pubblica utilità: generalità; sintesi storica delle disposizioni di legge; DPR 327/2001: aspetti fondamentali, indennità di espropriazione, la cessione volontaria, soggetti aventi diritto all'indennità, danneggiamento e occupazione temporanea, retrocessione totale o parziali.
- Stime relative alle servitù prediali: generalità; criteri estimativi per la determinazione delle indennità; servitù di acquedotto coattivo; servitù di passaggio coattivo; servitù di elettrodotto coattivo; servitù di metanodotto;
- Stime per successione ereditaria: generalità; successione legittima; successione testamentaria; successione necessaria; l'asse ereditario: riunione fittizia dei beni e stima dell'asse ereditario, collazione, prelevamenti; la divisione: divisione di diritto e divisione di fatto, annullamento e rescissione della divisione; principali aspetti fiscali relativi alle successioni.

ESTIMO CATASTALE

- Catasto terreni: generalità; tipi di catasto; formazione del catasto: operazioni topografiche ed estimative, pubblicazione (cenni), attivazione; conservazione del N.C.T.: procedura e relativi documenti



tecniche di aggiornamento, edificazione di una particella, il tipo particellare, consultazione degli atti catastali, visure.

- Catasto edilizio urbano: cenni storici; l'unità immobiliare urbana; formazione del NCEU: rilievo geometrico, principali aspetti delle operazioni estimative, misura della consistenza, calcolo delle tariffe secondo la procedura del 1990; cenni sulla pubblicazione e attivazione del NCEU; conservazione del catasto: dichiarazione di immobili urbani di nuova costruzione, variazioni nell'intestazione (voltura), variazioni di unità immobiliare urbana.

Il Docente Raffaele Fioretti





Ministero dell'Istruzione



Via Gaetano Salvemini, 1 – Calvizzano (NA)
Tel.: 081-19320926; Telefax: 081-19320506
Email: info@istitutosancastrese.it

Programma svolto di

Topografia

Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio

Classe V – Sezione A

A.S. 2023/2024

Argomenti

1. AGRIMENSURA

1.1. METODI DI CALCOLO DELLE SUPERFICI

A) NUMERICO:

◆ Area dei triangoli con i seguenti metodi analitici:

- 1) 1 lato e l'angolo compreso;
- 2) 1 lato e due angoli adiacenti;
- 3) 3 lati;

◆ Area dei poligoni con i seguenti procedimenti:

- 1) Scomposizione in triangoli;
- 2) Formula del camminamento;
- 3) Formula di Gauss;
- 4) Formula per coordinate polari

B) GRAFICO:

◆ Scomposizione in triangoli;

◆ Trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente: metodo del vertice fisso e del lato fisso;

C) GRAFO-NUMERICO

1.2. DIVISIONE DELLE SUPERFICI AGRARIE

◆ Divisione dei terreni a forma triangolare e poligonale con valore unitario costante:

- 1) Con dividente uscente da un vertice;
 - 2) Con dividente uscente da un punto qualsiasi;
 - 3) Con dividente parallela, perpendicolare, o inclinata rispetto ad una direzione data
 - 4) Problema del trapezio
- ◆ Divisione di terreni a valenza diversa (cenni);

1.3. RETTIFICA E SPOSTAMENTO DEI CONFINI

◆ Spostamento di confini;

◆ Rettifica di confini bilateri e di confini poligonali con:

- 1) Con dividente uscente da un vertice;
- 2) Con dividente uscente da un punto qualsiasi;
- 3) Con dividente parallela, perpendicolare, o inclinata rispetto ad una direzione

2. SPIANAMENTI

◆ Volumi dei solidi prismatici a base triangolare;

- ◆ Spianamenti con piano orizzontale assegnato e di compenso;
- ◆ Spianamenti con piano inclinato a giacitura assegnata o di compenso (cenni);

3. PROGETTO STRADALE

A) CARATTERISTICHE DELLE STRADE E CONCETTI DI PROGETTAZIONE STRADALE:

- ◆ La sede stradale;
- ◆ Analisi del traffico;
- ◆ Elementi caratteristici della strada: velocità di progetto, larghezza e numero minimo di corsie, pendenza longitudinale e trasversale, il raggio minimo delle curve circolari, geometria delle curve circolari, le curve di ritorno\ tornanti;
- ◆ Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade D.M. 6792 del 05/11/2001

B) PROGETTAZIONE STRADALE:

- ◆ Andamento planimetrico della strada, studio del tracciato;
- ◆ Curve circolari condizionate e tornanti
- ◆ Andamento altimetrico della strada, livellette di compenso;
- ◆ Le sezioni stradali
- ◆ Computi metrici: - area di occupazione e piano di esproprio; - formula delle sezioni ragguagliate, calcolo dei volumi dei solidi stradali

4. IL TRACCIAMENTO E CONTROLLO DI OPERE CIVILI:

- ◆ Tracciamento dei nuovi confini nei problemi di divisione e rettifica e degli elementi di progetto di uno spianamento;
- ◆ Tracciamento degli assi stradali e delle curve circolari;

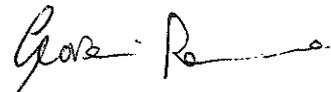
5. FOTOGRAMMETRIA (cenni)

- ◆ Prese fotogrammetriche aeree: modalità, ricoprimento trasversale e longitudinale, relazione tra scala del fotogramma, altezza del volo, distanza focale e dimensioni della lastra.

6. L'AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI (cenni)

- ◆ Tipi di atti di aggiornamento;
- ◆ La procedura unificata Pregeo (cenni).

Il docente
Prof. Giovanni Romano





Ministero dell'Istruzione



Via Gaetano Salvemini, 1 – Calvizzano (NA)
Tel.: 081-19320926; Telefax: 081-19320506
Email: info@istitutosancastrese.it

Relazione finale di Progettazione Costruzioni Impianti

Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio

Classe V – Sezione A

A.S. 2023/2024

Programma svolto

Argomenti

Storia dell'Architettura

- Storia dell'architettura occidentale dagli antichi greci al novecento, con approfondimenti degli stili e delle tecniche costruttive: architettura greca, romana, bizantina, romanica, gotica, rinascimentale, barocca, neoclassica, moderna e contemporanea.

Tipologie edilizie e tipologie abitative

- Edilizia residenziale pubblica convenzionata, agevolata e sovvenzionata, Social Housing;
- Tipologie abitative unifamiliari e plurifamiliari: definizione del tipo e principali caratteristiche

Elementi costitutivi di un edificio

- Struttura in muratura portante e struttura a telaio: caratteristiche e differenze;
- Elementi strutturali quali fondazioni, travi, pilastri, solai, archi, volte e scale: definizioni e tipologie;

Urbanistica

- Pianificazione Urbanistica e Governo del Territorio, LUN 1150/42 e pianificazione strategica;
- Strumenti di I livello: PTR e PTCP. Definizione, contenuti ed obiettivi;
- Strumenti di II livello: PRG, PUC e PDF. Definizione, contenuti ed obiettivi;
- Strumenti di III livello: PDL, PEEP, PIP e PDR. Definizione, contenuti ed obiettivi;
- Standard urbanistici, regolamento edilizio, ZTO.

Edilizia

- DPR n°380/01 – Testo unico delle disposizioni legislative in materia edilizia: contenuti ed obiettivi;
- Interventi edilizi: definizione e tipologie;
- Titoli abilitativi;
- Condominio edilizio: definizione e tipologie;
- DM 5 luglio 1975: altezza minima e requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione.

Efficienza e sostenibilità energetica

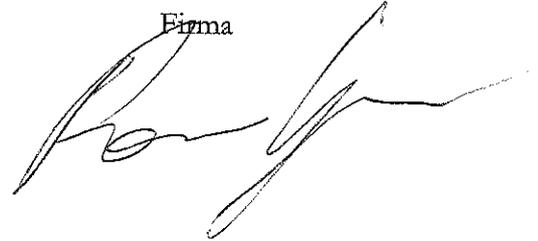


- Progettazione bioclimatica: orientamento, isolamento termico, sistemi passivi e materiali ecosostenibili;
- Certificazione energetica: APE ed AQE. Definizione, contenuti ed obiettivi;
- Edifici energeticamente autosufficienti: Low Energy House, Passive House, NZEB, Plus Energy Building.

Barriere architettoniche

- Normativa di riferimento: definizione di barriera architettonica;
- Abbattimento delle barriere architettoniche: accessibilità, visibilità e adattabilità;
- Elementi a norma: corridoi, ascensori, scale, rampe e locali igienici.

Firma

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes. The signature is positioned to the right of the word 'Firma'.



ISTITUTO PARITARIO "SAN CASTRESE"
INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROGRAMMAZIONE e RELAZIONE FINALE
DI "GESTIONE CANTIERI E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO"
DOCENTE: PORZIO CINZIA
CLASSE: 5 A

RELAZIONE

Complessivamente gli alunni hanno partecipato alle lezioni con discreta assiduità. Parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati con esiti sufficienti o più che sufficienti. Alcuni studenti hanno raggiunto buoni risultati grazie sia alle costanti attività di consolidamento svolte durante le ore curricolari che ad una volontà ed impegno costanti; altri hanno invece assunto un metodo di studio non del tutto efficace ottenendo esiti tutto sommato sufficienti. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e propositiva.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui cantieri e sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei processi produttivi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; saper leggere e interpretare i documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza; organizzare i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali; proiezione slide.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte tramite questionari strutturate in domande a risposta multipla e a risposta aperta.

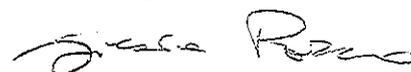
CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

1. **SISTEMI COLLETTIVI DI PROTEZIONE ANTICADUTA E DPI:** Lavori in quota e rischi caduta dall'alto - opere provvisoriale, sistemi collettivi di protezione dei bordi, parapetti provvisori e reti anticaduta
2. **IPONTEGGI:** ponteggi fissi – ponteggio a tubi e giunti, a telai prefabbricati, multi direzionale, in alluminio per facciate, a partenza stretta e allargata, a sbalzo – componenti del ponteggio – montaggio, uso e smontaggio – ponte su ruote.
3. **IDPC ANTICADUTA:** dispositivi di ancoraggio – dispositivi di classe A, B, C, D, E.
4. **IDPI ANTICADUTA:** normativa di riferimento – i DPI nei lavori in quota – il sistema di arresto caduta, imbracatura, assorbitore, cordino – dispositivi anticaduta di tipo guidato – dispositivi anticaduta di tipo retrattile – tipologie di caduta – distanze di caduta ed effetto pendolo.
5. **LE MACCHINE DEL CANTIERE:** I principi della sicurezza - macchine per il movimento terra - macchine per il mescolamento dei materiali - macchine per il sollevamento: gru a torre e argani, ponti sospesi.

6. DEMOLIZIONI E SCAVI: Obblighi e prescrizioni - tecniche e programma delle demolizioni, demolizione di elementi strutturali – le attività di scavo – rischi nei lavori di scavo – sistemi di protezione degli scavi – sistemi provvisori di sostegno e protezione degli scavi – sistemi di puntellazione.
7. LA PIANIFICAZIONE DEI LAVORI: finalità della programmazione - diagramma di Gantt e tecniche reticolari di pianificazione e controllo - determinazione analitica della durata delle lavorazioni e cronoprogramma.
8. LA GESTIONE DEI LAVORI: il computo metrico estimativo, il quadro economico dei lavori e l'elenco dei prezzi unitari - il capitolato speciale d'appalto - contabilità dei lavori, stato di avanzamento lavori e conto finale.
9. IL SISTEMA QUALITA' E L'ATTESTAZIONE SOA

Calvizzano, 02/05/2024

firma



Istituto Paritario San Castrese, Calvizzano, (Na)

Programmazione Lingua Inglese

Classe quinta, sezione A, indirizzo CAT, anno scolastico 2023/2024

Docente: Della Rotonda Maria

Argomenti	Tempi	Metodi e Verifiche
Modulo 1: Building public works Engineering: Civil engineering Earthquake engineering Earthquakes Public works: Bridges Roads Schools Dams Opera Houses Airports Vocabulary: public works grammar review Modals verbs: must, have to, should, ought to, should have, had better. be supposed to; the passive.	settembre ottobre novembre dicembre	metodo comunicativo listening comprehension exercises vocabulary group work Test orale Esercizi scritti



<p>Modulo 2:</p> <p>Working in Construction</p> <p>Professionals:</p> <ul style="list-style-type: none"> An overview - Operatives - Building and Quantity Surveyors - Civil engineers <p>How to find a job:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Job ads - CV and covering letter <p>Vocabulary: The CV, Professionals</p> <p>grammar review</p> <p>Reported speech; relative clauses</p>	<p>gennaio febbraio</p>	<p>metodo comunicativo</p> <p>reading</p> <p>listening</p> <p>comprehension</p> <p>exercises</p> <p>group work</p> <p>Test orale</p> <p>Esercizi scritti</p>
<p>Modulo 3:</p> <p>A Short History of Architecture</p> <p>Prehistoric Architecture;-</p> <p>Roman Heritage in Britain-</p> <p>The Modern movement: Walter Gropius, Le Corbusier; Frank Lloyd Wright;-</p> <p>The postmodern movement: James Stirling and Aldo Rossi;</p> <p>Contemporary trends: Frank Gehry, Renzo Piano.</p>	<p>marzo aprile</p>	<p>metodo comunicativo</p> <p>reading</p> <p>listening</p> <p>comprehension</p> <p>exercises</p>



<p>grammar review if clauses, duration form</p>		<p>group work Test orale Esercizi scritti</p>
<p>Modulo 4</p> <p>I DPI (dispositivi di protezione individuale) in lingua inglese; Ricerca di termini tecnici relativi alle figure della sicurezza in inglese: i nomi e i ruoli delle persone addette alla sicurezza nel cantiere edile in lingua inglese;</p> <p>Analisi di una planimetria di cantiere edile con legenda e testi in lingua inglese;</p> <p>Italian Constitution: fundamental principles, articles 1-12</p>	<p>maggio giugno</p>	<p>metodo comunicativo</p> <p>reading</p> <p>listening</p> <p>comprehension</p> <p>exercises</p> <p>group work</p> <p>Test orale</p> <p>Esercizi scritti</p>

Prof.ssa Maria Della Rotonda





**RELAZIONE FINALE V A CAT
MATERIA: ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE
PROF.SSA MARCIANO GIULIA**

Presentazione classe

La classe, composta da uomini e donne, risulta nel complesso omogenea. Gli alunni, sempre solidali tra loro, si distinguono per la loro compattezza e per la loro apertura al dialogo. Lo studio domestico è stato mediamente sufficiente, impegnativo e assiduo, si è rivelato più che soddisfacente l'impegno in classe che ha visto quasi sempre un'attenzione viva ed una partecipazione attiva, con interventi opportuni e pertinenti. Tutto ciò rende la classe matura e pronta per l'accesso allo studio universitario o al mondo del lavoro.

Preparazione conseguita

I programmi svolti sono stati conseguiti sia dalla programmazione iniziale, sia dalle scelte didattiche indotte dall'incontro e dalla conoscenza della classe, i concetti sono stati appresi per la maggior parte in maniera consona e adeguata. La preparazione raggiunta dagli alunni è pienamente sufficiente, per la maggior parte della classe, alcuni alunni hanno raggiunto la piena conoscenza degli obiettivi prefissati per continuità e impegno, mostrando un miglioramento rispetto ai livelli di partenza. Sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici, sviluppo di comunicazione, coordinazione, spirito di gruppo grazie all'introduzione di attività multisport.

Situazione di insegnamento-apprendimento

Il clima della classe è sempre stato proattivo nel corso dell'anno scolastico, sia in relazione al rapporto tra studenti, sia nel rapporto con l'insegnante. La partecipazione alle attività di gruppo è stata sempre attiva e motivante, gli alunni hanno dimostrato un buon livello di collaborazione reciproca.

Metodo

La metodologia utilizzata per le attività svolte in classe è attraverso il metodo induttivo, cioè dallo studio delle esperienze sensibili si arriva ad una definizione generale ed universale. Per le attività svolte in palestra è stata utilizzata la metodologia della lezione frontale, con l'insegnante che dimostra e gli alunni che osservano e successivamente eseguono.

Modello valutativo

Le prove di verifica effettuate sono state frequenti, alternate tra verifiche scritte, verifiche orali e test a risposta multipla.

Valutazione

frequenza, impegno, partecipazione; livello iniziale e conclusivo; livello di conoscenze e competenze acquisite; capacità di coordinazione e combinazione motoria; uso adeguato del proprio schema corporeo e schemi motori.

Prof.ssa Marciano Giulia



Programma svolto di Scienze motorie e sportive
Anno Scolastico 2023/2024
Classe V A CAT
Prof.ssa Marciano Giulia

PROGRAMMA SVOLTO

- Capacità motorie: capacità coordinative e capacità condizionali;
- Efficienza sportiva: processo di allenamento, fasi di lavoro aerobico, anaerobico e anaerobico lattacido; tipologie di esercizio fisico: differenti intensità e ritmi, preparazione all'attività fisica, fase di defaticamento e stretching.
- Il muscolo: tono muscolare e ipertrofia;
- La figura del Personal Trainer;
- La Motivazione: allenarsi per salute e benessere – allenarsi per piacersi e per piacere (prototipo di bellezza fisica sociale/culturale);
- Teoria Metodologia e Didattica degli sport di squadra;
- Il calcio;
- La pallacanestro;
- Teoria Metodologia e Didattica degli sport individuali: l'atletica leggera, il tennis, il nuoto;
- Il Doping: definizione, sostanze e metodi, effetti collaterali, la WADA e la lotta al doping;
- Doping per scopo bellico: storia del doping e utilizzo di sostanze stimolanti nelle Guerre;
- Sport nel 1900: la storia incontra lo sport;
- Sport e Politica: l'influenza della politica nello sport e nella concezione di attività fisica.
- I Giochi Olimpici;
- Sedentarietà, la piaga del nuovo Millennio: cause ed effetti.
- Attività fisica per la salute: prevenzione – cura.

Prof.ssa MARCIANO GIULIA

Giulia Marcano



ISTITUTO PARITARIO "SAN CASTRESE" VIA GAETANO SALVEMINI 1 CALVIZZANO (NA)
TELEFONO 081-19320926 MAIL: info@istitutosancastrese.it

INDIRIZZO:

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

Programma di Matematica anno 2023/2024

MATERIA: Matematica

Classe 5 A

Docente: **Montella Vincenzo**

MODULO 1:

DEFINIZIONE DI FUNZIONE

IMMAGINE, CONTROIMMAGINE, DOMINIO E CODOMINIO

FUNZIONE COSTANTE

FUNZIONE REALE

FUNZIONE EMPIRICA

CLASSIFICAZIONE DELLE FUNZIONI MATEMATICHE

RAPPRESENTAZIONE CARTESIANA DI FUNZIONE

FUNZIONI PARI E DISPARI

FUNZIONI INIETTIVE, SURRIETTIVE E BIUNIVOCHE FUNZIONI COMPOSITE, INVERSE, PERIODICHE, CRESCENTI
E DECRESCENTI FUNZIONE MONOTONA

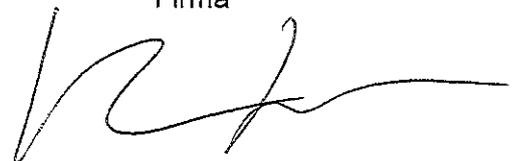
MODULO 2:

GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA

MODULO 3:

LIMITI E DERIVATE

Firma



ISTITUTO PARITARIO "SAN CASTRESE" VIA GAETANO SALVEMINI 1 CALVIZZANO (NA)
TELEFONO 081-19320926 MAIL: info@istitutosancastrese.it

INDIRIZZO:

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Matematica

Classe 5 A

Docente: **Montella Vincenzo**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:

L'attività didattica durante l'anno scolastico si è svolta ai fini di trasmettere e far elaborare i contenuti agli alunni in maniera autonoma attraverso lezioni frontali, fornendo indicazioni sui compiti da svolgere, slide e mappe concettuali. Metodi e strumenti: lezioni frontali, discussione in classe, lavoro di gruppo per l'attività di educazione civica; slide e mappe/schemi fornite dal docente.

ASSENZE E DISCIPLINA DEGLI ALUNNI:

Gli alunni hanno frequentato le lezioni, in maniera costante; nel complesso la classe ha partecipazione al dialogo educativo in maniera attiva ed ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole. Tutti gli alunni hanno rispettato le assenze tollerate dimostrando impegno nello studio.

Firma



PROGRAMMAZIONE E RELAZIONE FINALE
ISTITUTO PARITARIO SAN CASTRESE VIA G. SALVEMINI 1, 80012 CALVIZZANO (NA)
INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
DOCENTE PORZIO CINZIA
INSEGNAMENTO STORIA DELL'ARTE
a. s. 2023/2024
Classe 5 A

La programmazione è stata svolta in modo da raggiungere conoscenze generali di base dall'Arte Neoclassica all'Arte Contemporanea portando gli allievi al riconoscimento dei principali dati informativi e distintivi delle varie correnti artistiche.

PROGRAMMA

NEOCLASSICISMO

Caratteri Generali

I protagonisti delle arti visive: J.L. David, A. Canova, J.A.D. Ingres, F. Goya

ROMANTICISMO

Caratteri Generali

I protagonisti delle arti visive: Friedrich, Constable, Turner, Corot, Géricault, Delacroix

REALISMO

Caratteri Generali

I protagonisti delle arti visive: Millet, Daumier, Courbet

I Macchiaioli

E. Manet

IMPRESSIONISMO

Caratteri Generali

I protagonisti delle arti visive: Monet, Renoir, Degas

POST IMPRESSIONISMO

I protagonisti delle arti visive: Cézanne, Van Gogh, Gauguin

SIMBOLISMO

Caratteri Generali

I protagonisti delle arti visive: Klimt, Munch

Divisionismo: cenni generali

Art Nouveau: cenni generali

LE AVANGUARDIE:

Caratteri generali

ESPRESSIONISMO

Francese: i Fauves

Tedesco – austriaco

CUBISMO

P. Picasso

FUTURISMO

Boccioni, Balla, Marinetti

ASTRATTISMO

V. Kandinskij, P. Klee

DADAISMO: caratteri generali

METAFISICA: caratteri generali

SURREALISMO: caratteri generali

CIAM: Congressi Internazionali di Architettura Moderna

Principi di “razionalismo”, “funzionalismo”, “moderno”

ESPRESSIONISMO ASTRATTO

J. Pollock

INFORMALE: caratteri generali

POP-ART

A. Warhol

CONOSCENZE:

la classe, in generale, mostra di possedere una sufficiente conoscenza del lessico specifico della disciplina; del contesto, dello scopo e del destinatario del manufatto artistico; dei codici fondamentali della comunicazione artistica; dei principali generi artistici, con particolare riferimento ad alcuni autori ed opere; degli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte; delle principali forme di espressione artistica.

ABILITÀ:

comprendere il messaggio contenuto in un oggetto artistico; esporre in modo chiaro, logico e coerente; applicare strategie diverse di lettura; individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un'opera d'arte; rielaborare in forma chiara le informazioni apprese.

COMPETENZE:

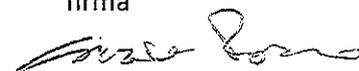
leggere, comprendere ed interpretare opere d'arte e testi scritti di contenuto artistico; utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; riconoscere e fruire delle opere sviluppando una sensibilità estetica soprattutto visiva; riconoscere i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Colloqui frontali.

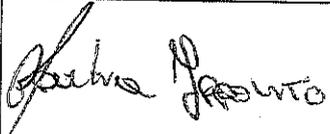
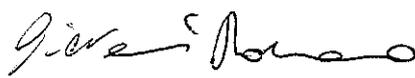
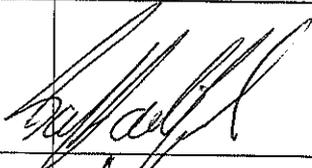
Calvizzano, 02/05/2024

firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. P. P.', written in a cursive style.



IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	ITALIANO E STORIA	IPPOLITO MARTINA	
2	INGLESE	DELLA ROTONDA MARIA	
3	GEST.CANT.SIC.A MB.LAV.	PORZIO CINZIA	
4	TOPOGRAFIA	ROMANO VINCENZO	
5	PROG.COSTR.IMPI ANTI	DI MATTEO CARMELA	
6	GEOPEDOLOGIA, EC. ESTIMO	FIORETTI RAFFAELE	
7	MATEMATICA	MONTELLA VINCENZO	
8	SC. MOTORIE	MARCIANO GIULIA	
9	LABORATORIO	ITP LAB. MOTTOLA DANIELE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luigi Cautiero

